



Torino, 26 giugno 2017

Workshop TARI puntuale L'esperienza del Consorzio Chierese



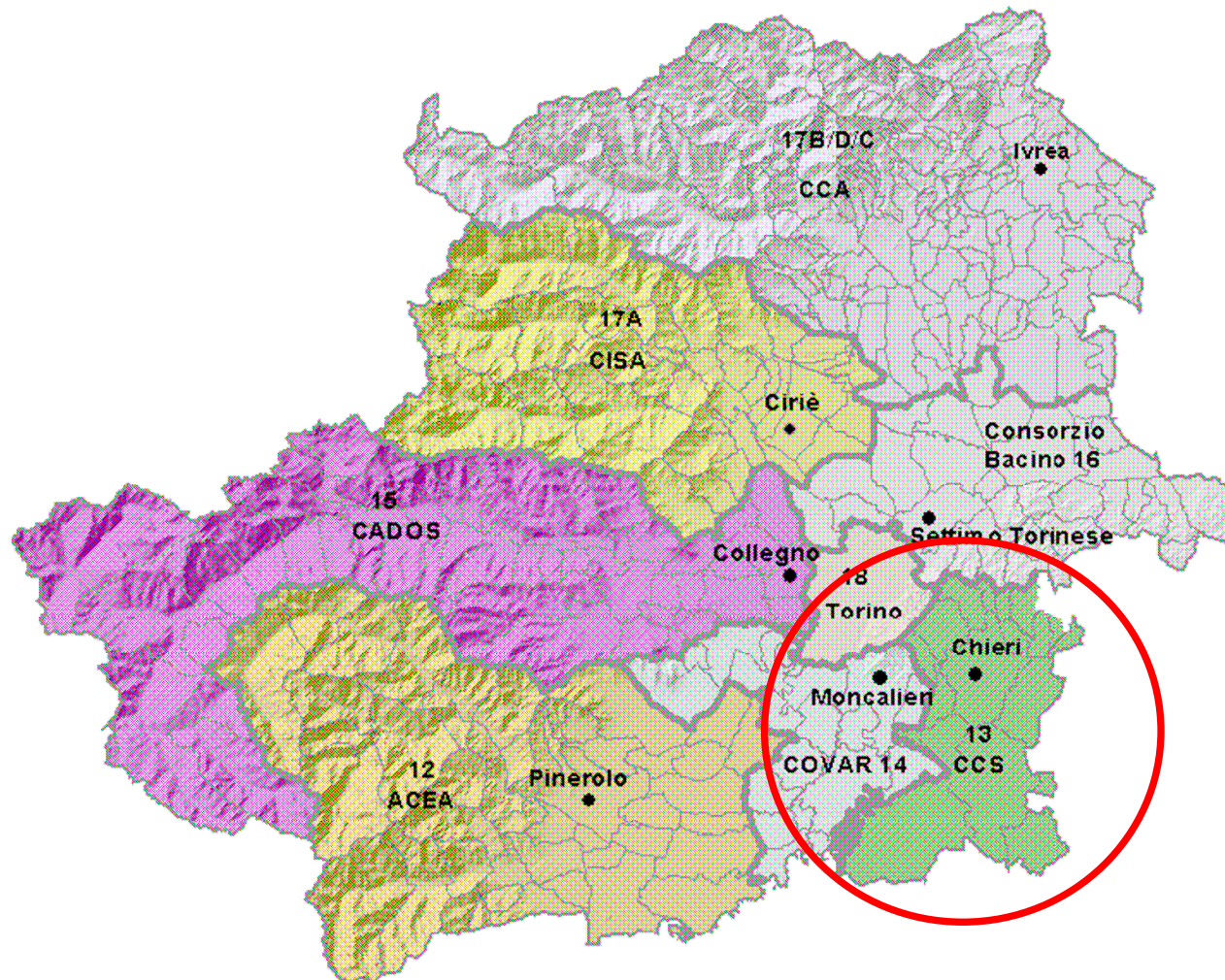
Davide PAVAN



SESSIONE 1

MODALITA' APPLICAZIONE TARIFFA PUNTUALE

IL CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI IL TERRITORIO



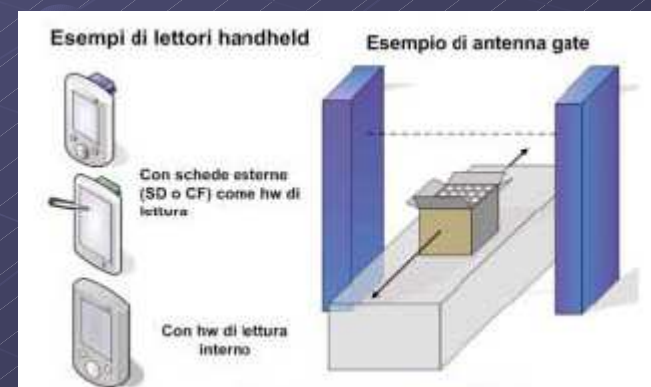
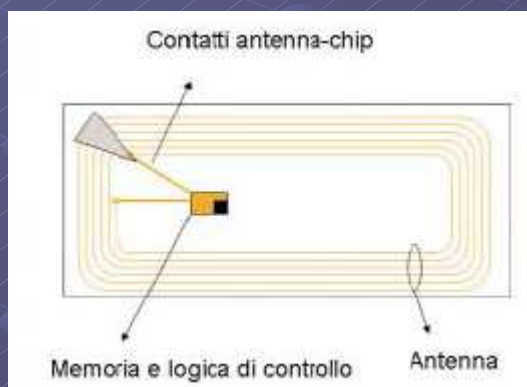
ELENCO COMUNI CCS

COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (IN KMQ)
ANDEZENO	1.991	7,48
ARIGNANO	1.076	8,23
BALDISSERO	3.768	15,46
CAMBIANO	6.075	14,22
CARMAGNOLA	29.162	96,38
CHIERI	36.723	54,30
ISOLABELLA	402	4,68
MARENTINO	1.353	11,27
MOMBELLO	413	4,10
MONCUCCO	881	14,36
MONTALDO	746	4,66
MORIONDO	851	6,49
PAVAROLO	1.106	4,40
PECETTO	4.027	9,16
PINO TORINESE	8.383	21,90
POIRINO	10.632	75,70
PRALORMO	1.945	29,8
RIVA PRESSO CHIERI	4.653	35,76
SANTENA	10.796	16,21
TOTALE CONSORZIO	124.983	434,56

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO 2009-2017

Tipologia	Contenitori	Frequenze
Rifiuto non recuperabile		Quindicinale
Carta e cartone Tetrapak		Quindicinale o Ogni 3 settimane
Organico		Settimanale (bisettimanale nei mesi estivi)
Imballaggi in vetro		Ogni 3 settimane o Mensile
Imballaggi in plastica/Imballaggi in metallo		Quindicinale o Ogni 3 settimane

IL SISTEMA RFID



IDENTIFICAZIONE UTENZA

- Ogni contenitore è dotato di un codice identificativo alfanumerico che consente l'attribuzione univoca ad un'utenza (normalmente tutte le famiglie residenti in un dato n. civico) o non domestica
- Su tutti i contenitori del **rifiuto non recuperabile** in più è applicato un transponder (o tag) elettromagnetico passivo a bassa frequenza (RFId 125 Khz) Ciò permette la misurazione in automatico, attraverso apposita strumentazione montata sui mezzi di raccolta, del numero di svuotamenti di ognuno di quei contenitori
- Tale numero è il parametro fondamentale per la determinazione della “parte variabile” della tariffa (*tariffa a svuotamento*).

$$+ \text{svuotamenti del non recuperabile} = - \text{RD} = + \text{TV}$$

- Per questo motivo è possibile, da parte di un'utenza plurima, richiedere la consegna di contenitori per rifiuto non recuperabile singoli, cioè uno per ogni famiglia. In tal modo si possono evitare “litigi” all'interno del condominio tra utenti virtuosi e non virtuosi nel praticare la R.D.

CONFRONTO TRA RFId E CODICI A BARRE

	CODICE A BARRE	RFId
Memoria	Capacità limitata	Capacità elevata
Accesso ai dati	Informazioni statiche, sola lettura	Possibilità di riscrittura
Modalità di lettura	Una sola lettura alla volta	Più letture quasi contemporanee
Portata di lettura	Qualche cm manualmente in contatto visivo	Da qualche cm a qualche metro in modo automatico o manuale, senza necessità di linea di vista
Robustezza dispositivo	Facilmente usurabile	Resistente all'usura (con packaging adeguati) e mantenimento delle informazioni per lungo tempo
Modalità di interazione	Necessità di mirare l'etichetta	Lettura omnidirezionale
Qualità supporto	Difficoltà di lettura dovuta allo sporco, al danneggiamento	Immunità allo sporco, maggiore resistenza strutturale
Costo	Economico, costo dell'inchiostro	Da qualche cent a diversi Euro, ancora elevato
Diffusione	Diffusione planetaria omogenea	Ancora in fase di adozione
Disponibilità	Tutti i produttori dispongono di stampanti e lettori	Scarso numero di produttori di tag e lettori
Standard	Consolidati da decine di anni (EAN-UCC)	Ancora in evoluzione
Inserimento nel prodotto	Agevole	Non sempre facile

Fonte Dati:
Quaderno
CNIPA n° 30
Febbraio 2007

FUNZIONAMENTO DEL TRANSPONDER

I transponders, alloggiati sul contenitore in posizione opportunamente mascherata, vengono letti da un'antenna montata sul voltacontenitori del mezzo.

Il codice contenuto nel transponder viene registrato in un computer installato nell'abitacolo del mezzo. Oltre ai dati, il sistema registra anche **la data e l'ora di conferimento.**

Tra i punti di forza del sistema sono da segnalare:

- facile allestimento su mezzi esistenti;
- blocco del sistema di vuotamento in caso di mancata rilevazione
- **invio dati tramite GSM direttamente sul server del CCS** e successiva importazione automatica nel D.B TARI



SESSIONE 2

REQUISITI AMMINISTRATIVI E DOTAZIONI TECNICHE DEI MEZZI

ALLESTIMENTO MEZZI PER LA LETTURA TRANSPONDERS

- Tutti i mezzi devono essere iscritti in Albo Gestori (non dimentichiamo che la loro funzione principale è LA RACCOLTA)
- Identificare con precisione i mezzi destinati alla lettura di transponders
- Valutare attentamente il numero e la disposizione delle antenne di lettura
- Definire esattamente le dotazioni hardware e software di bordo
- Definire con precisione come avviene il flusso dei dati
- Prevedere un tracciato di esportazione dati compatibile con il proprio gestionale TARI
- (OPZIONALE MA CONSIGLIATO) Dotare i mezzi di un sistema di localizzazione satellitare

LETTURE TRANSPONDERS LF



FLUSSO DEI DATI

- LETTURA (attenzione alla corretta **marcatura temporale**)
- MEMORIZZAZIONE (assicurarsi la **RIDONDANZA!!!!**)
- TRASMISSIONE (La fase **più critica**, attenzione agli standard ed alla qualità del segnale)
- IMPORTAZIONE (attenzione ad evitare **duplicazioni** del dato)
- GESTIONE (il dato non è assolutamente manipolabile, ma deve poter essere **utilizzato...**)
- ESPOSIZIONE IN FATTURA (**COSA** mostriamo all'utente e **COME??**)

PENALI

- L'importanza delle letture è in genere sottovalutata dai gestori, a meno che non incassino direttamente la TARI
- Invece per l'ENTE PUBBLICO i dati di lettura sono vitali: ogni svuotamento in meno sono decine di euro non incassati
- E' fondamentale prevedere un sistema di CONSISTENTI PENALI che sensibilizzino il gestore a non "badare a spese" nella scelta dei fornitori e dei sistemi ed a seguire costantemente ed in prima persona l'intero processo

The background is a dark blue gradient with a subtle pattern of light blue dots and lines, creating a grid-like or network effect.

SESSIONE 3

BANCHE - DATI

INCROCIO BANCHE DATI PER CREAZIONE D.B. TIA

Anagrafe TAR SU

(Utenze iscritte a ruolo)

Anagrafe Comunale residenti

(Utenti residenti nel Comune)

Carta Tecnica Comunale

(Strade, edifici, n. civici del Comune)

Anagrafe CCIAA

(Utenti iscritti alla CCIAA attivi)

Anagrafe ENEL

(Utenti attivi iscritti utilizzatori di Energia)

OGNI ALTRA ANAGRAFE DISPONIBILE ED UTILE:

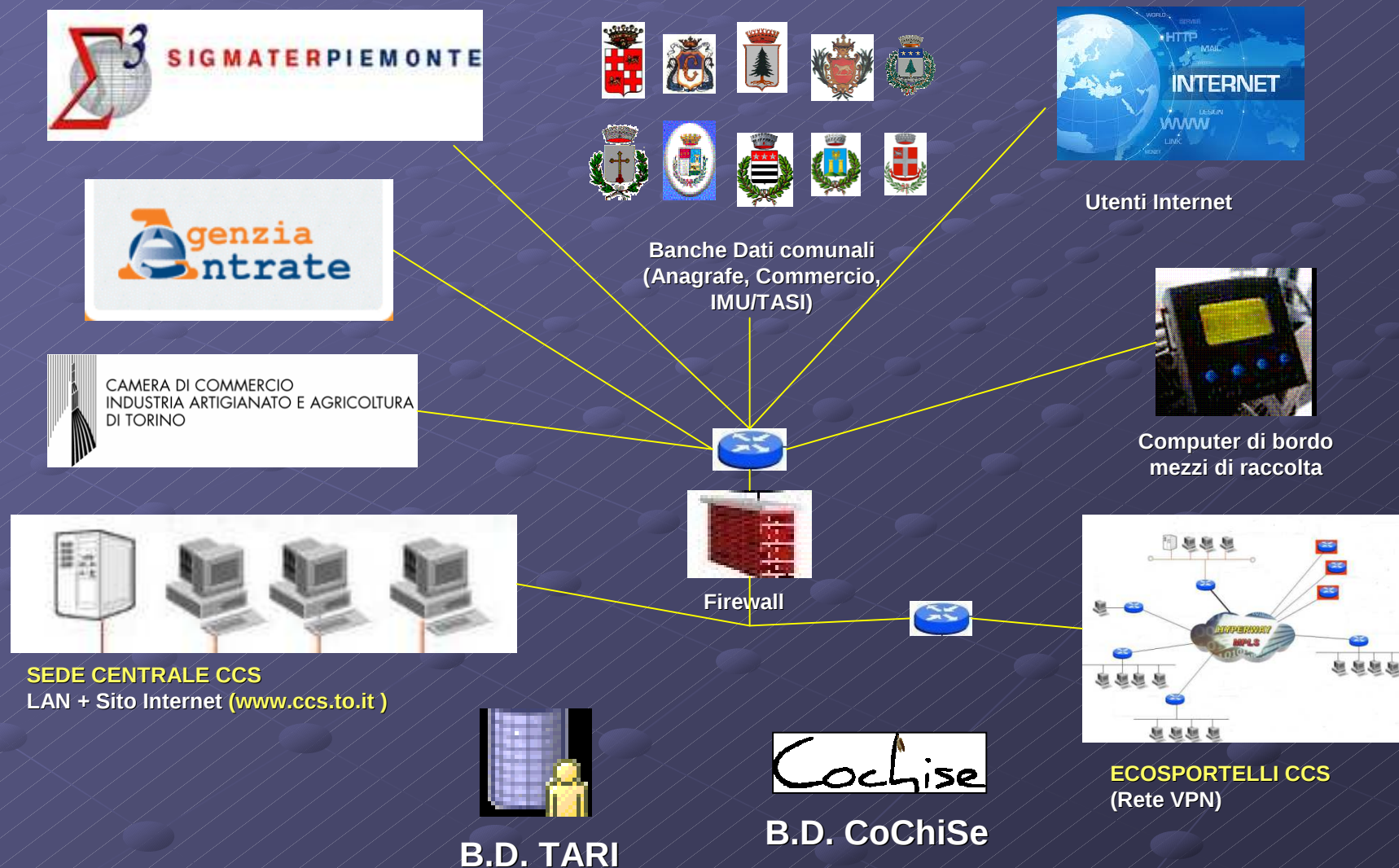
CONFRONTI ANALITICI E IN DETTAGLIO TRA GLI ARCHIVI

ESPORTAZIONE ARCHIVI

CRITICITA'

- Difficoltà nell'identificare in maniera univoca un utente (*es. difformità tra i codici fiscali tra D.B. Tributi e D.B. Anagrafe*)
- Difficoltà nell'attribuire il n. dei componenti ad una data utenza (*utenti conviventi con diverso codice famiglia*)
- Differenti toponomastiche tra Ufficio Anagrafe e Ufficio Tecnico Comunale (*es. assegnazione di nuovi n. civici non registrati in anagrafe*)
- Emersione evasione e scelta del comportamento da adottare (*es. messa a ruolo automatica all'atto della consegna*)
- Aggiornamento periodico archivi soprattutto per le variazioni anagrafiche (***stipula di Convenzione con il Comune***)

L'INFRASTRUTTURA INFORMATICA DI COMUNICAZIONE



II GIS EVOLUTO

UNO STRUMENTO FONDAMENTALE

- Il Consorzio, nel corso dell'anno 2009, ha ritenuto necessario creare e sviluppare un **nuovo Sistema Informativo Territoriale**
- A tal fine ha provveduto, dopo una specifica indagine di mercato, all'acquisizione di un apposito software GIS che permettesse anche la possibilità di **personalizzazione e sviluppo autonomi**

IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI DATI

PRIMA

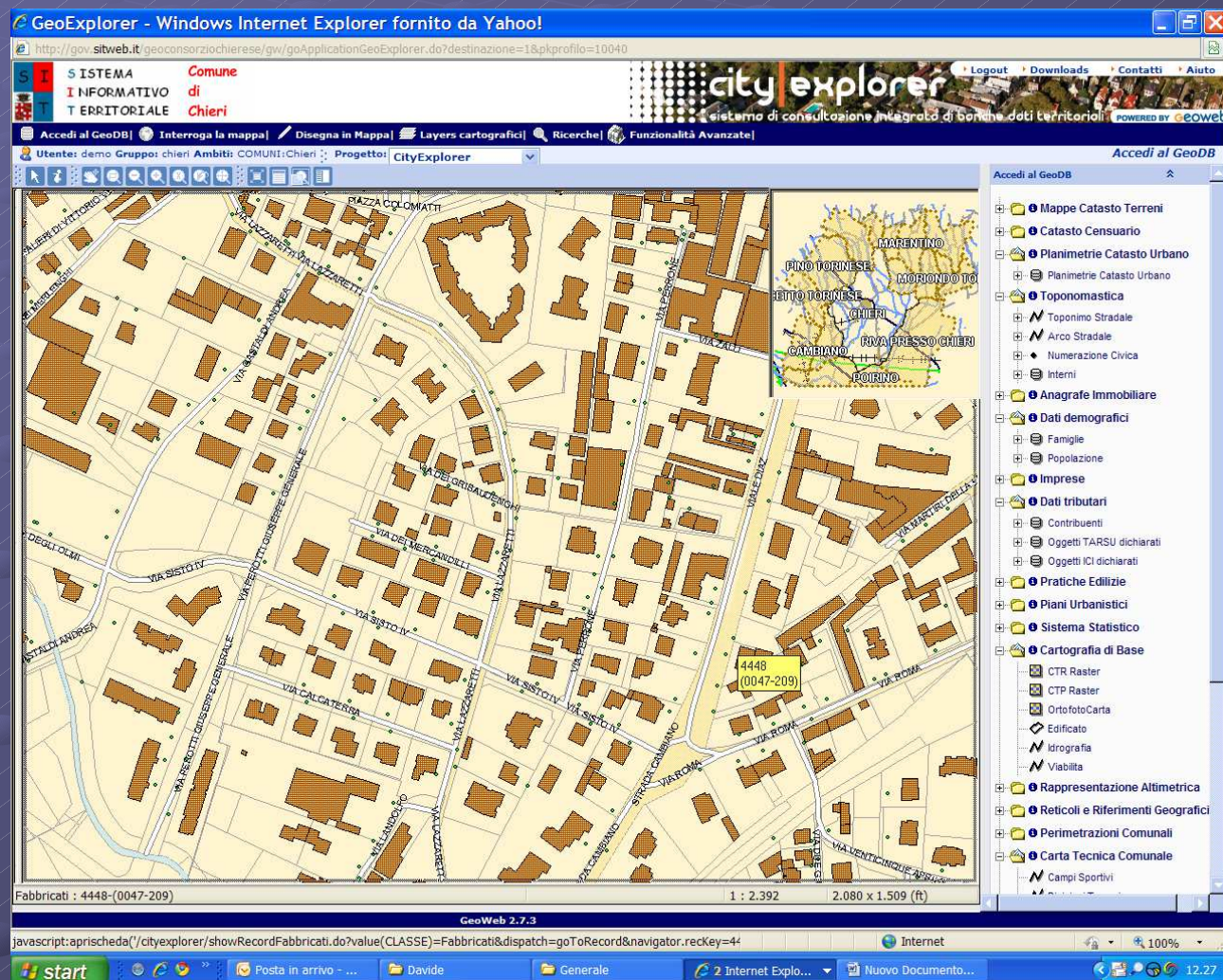
- La comparazione fra banche dati di origine diversa era basata su consultazioni separate di ogni singola BD o, al massimo, su controlli manuali su liste esportate in Excel, con conseguente notevole dispendio di risorse a causa di una metodologia di lavoro non appropriata (*in serie*)

DOPO

- La comparazione fra banche dati di origine diversa si basa ora su una consultazione integrata e contemporanea (*in parallelo*) di tutte le BD aggiornate, in quanto si appoggiano tutte su un comune, univoco e visivo elemento territoriale (ad es. l'immobile o l'indirizzo). Ciò permette una facile individuazione delle incongruenze e/o di indizi di evasione/elusione suscettibili di correzioni o approfondimenti.

GEOWEB

MODULO CITY EXPLORER



GEOWEB

MODULO CITY EXPLORER

The screenshot displays the GeoExplorer web application running in a Windows Internet Explorer browser. The main interface is divided into two primary sections: a map view on the left and a detailed record view on the right.

Map View (Left): The map shows a street layout with labels for "VIA MARTIRI DI VIA FANI", "VIA MONTU' ANS", and "VIA FASANO". Various building footprints are visible, with some labeled with numbers like 303, 304, 305, 709, 1003, 1025, 1043, and 1002. A "Zoom Civici" panel at the bottom left shows a list of streets.

Record View (Right): A window titled "Single View Fabbricati - Windows Internet Explore..." is open, displaying the "Scheda Fabbricati" (Building Record) for a specific property. The record includes the following details:

- Comune:** CHIARI
- Codice Progressivo:** 5876
- Foglio:** 0054
- Particella:** 1001

Below the record details, there are tabs for "Stato", "Consistenza", "Geometria", "Dati Amm. vi", "Civici", "Unità Immobiliari", and "Info". The "Unità Immobiliari" tab is active, showing a table of building units.

Dati Unità Immobiliare	
Piano 2	Categ. A/2
Subalterno	Superficie
0019	-
0043	-
0058	-
0057	-
0027	-
0051	-
0005	-
0006	-
0011	-
0036	-
0020	-
0004	-
0012	-
0028	-

The bottom of the screen shows the Windows taskbar with the start button and several open applications: "Posta in arrivo", "Internet Explorer", "Microsoft PowerPoint", "Microsoft Excel", and "Nuovo Documento". The system clock indicates the time is 14:36.

APPLICAZIONE/1

ATTIVAZIONE DI UN'UTENZA

PRIMA

- Ricezione passiva della denuncia, e controlli solo in fase di back-office (forse...)

DOPO

- Ricezione attiva della denuncia: visualizzazione su mappa, controllo identificativi catastali, controllo eventuale doppia imposizione, controllo superficie catastale, identificazione zona di raccolta e relativa frequenza, assegnazione dei contenitori, controllo condivisioni, ecc.

APPLICAZIONE/2

ACCERTAMENTI SU IMMOBILI NON DENUNCIATI AI FINI TIA

PRIMA

- Procedure di accertamento **occasionali**, su segnalazione o tramite liste in Excel ottenute con incroci periodici (ad es. con l'Anagrafe)

DOPO

- Procedure di accertamento **massive e continue**, tramite la possibilità di visualizzare su mappa, in ogni momento, grazie alla consultazione integrata di catasto e TIA, gli immobili a cui non risultano associate posizioni TIA (ad es. in **colore diverso**)

APPLICAZIONE/3

CONFRONTO CON ORTOFOTOCARTA

GeoExplorer - Windows Internet Explorer fornito da Yahoo!

http://gov.sitweb.it/geoconsorziochierese/gw/goApplicationGeoExplorer.do?destinazione=1&pkprofilo=10040

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE di Chieri

city explorer

Logout Downloads Contatti Aiuto

Accedi al GeoDB Interroga la mappa Disegna in Mappa Layers cartografici Ricerche Funzionalità Avanzate

Utenti: demo Gruppo: chieri Ambiti: COMUNI: Chieri Progetto: CityExplorer

Accedi al GeoDB

Mappe Catasto Terreni
Catasto Censuario
Planimetrie Catasto Urbano
Toponomastica
Anagrafe Immobiliare
Fabbricati
Dati demografici
Famiglie
Popolazione
Imprese
Imprese
Dati tributari
Contribuenti
Oggetti TARSU dichiarati
Oggetti ICI dichiarati
Pratiche Edilizie
Pratiche Edilizie
Richiedenti
Piani Urbanistici
Strumento Urbanistico
Zone Omogenee NTA
Zone Omogenee
Sottozone NTA
Sottozone
Vincoli NTA
Vincoli
Piani Attuativi
Vincoli Sovraordinati
Sistema Statistico
Cartografia di Base
Rappresentazione Altimetrica
Reticoli e Riferimenti Geografici
Perimetrazioni Comunali
Carta Tecnica Comunale

Particelle Catastali: STRADA

Zoom Civici

Via	Civico
VIA MONTU' ANSELMO	1
VIA MONTU' ANSELMO	3
VIA MONTU' ANSELMO	5/A

GeoWeb 2.7.3

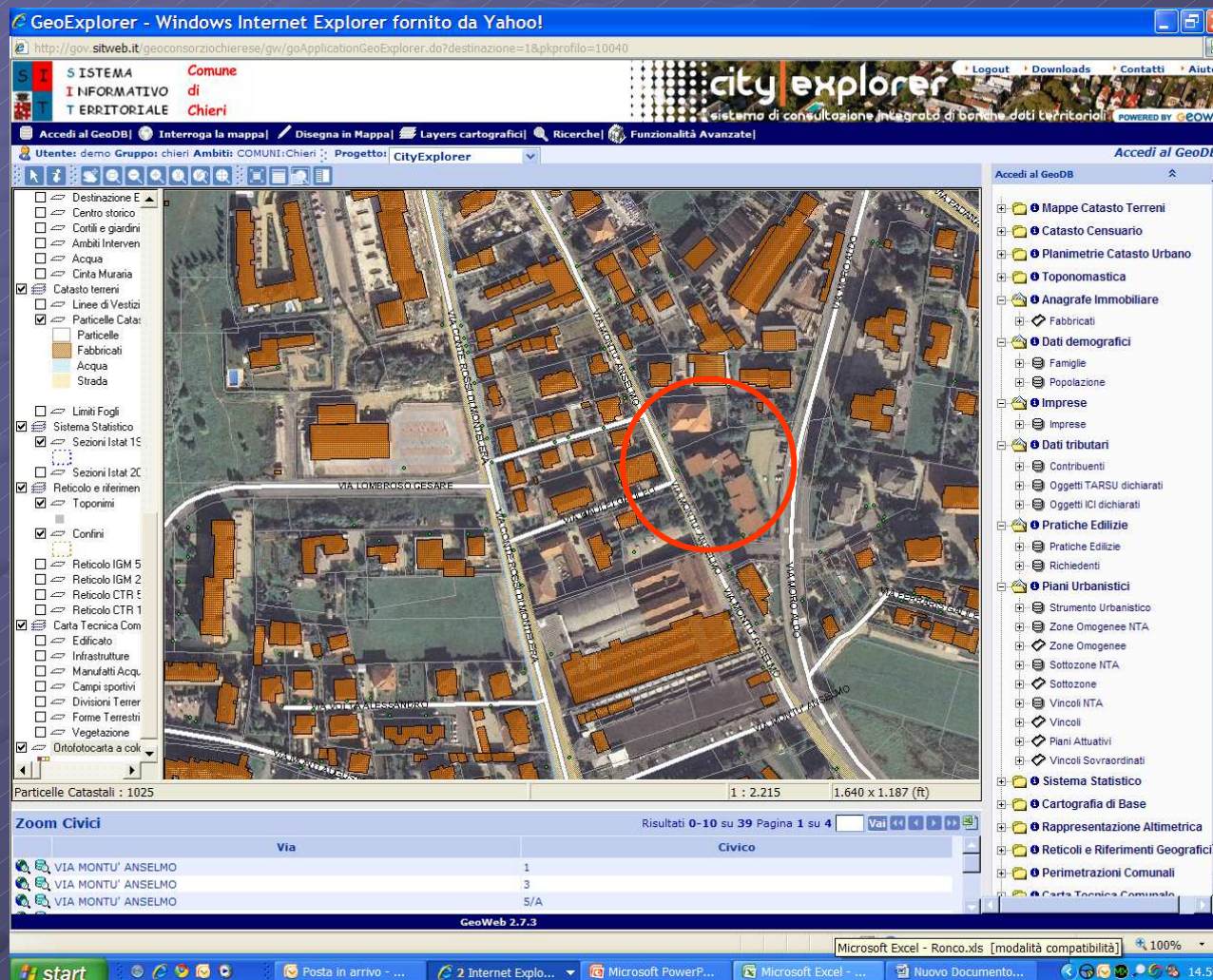
Internet

Indicizzazione completata.

start Posta in arrivo - ... 2 Internet Explo... Microsoft PowerP... Microsoft Excel - ... Nuovo Documento... 14.51

APPLICAZIONE/3

CONFRONTO CON ORTOFOTOCARTA



WORK IN PROGRESS

Controllo costante andamento del peso specifico

Individuazione degli svuotamenti
→ “fantasma” tramite GIS e risoluzione sul campo

Miglioramento della qualità dei dati e riduzione della quota di evasione sia in fase di riscossione volontaria che in fase di riscossione coattiva

Utilizzo di nuove Banche Dati prima non disponibili (Anagrafe Tributaria, Progetto CSI ACSOR), valutazione alternative ad Equitalia per il coattivo

Graduale virtualizzazione degli Ecosportelli (consultazione on-line dati utente/utenza, svuotamenti, ecc.)

→ Sviluppo di “app” specifica

SESSIONE 4

ASPETTI FINANZIARI E TRIBUTARI

CONSORZIO CHIERESE

LE TAPPE DELLA TARIFFA PUNTUALE

- **Gennaio - Ottobre 2003:** scelta e definizione della metodologia di quantificazione della produzione rifiuti, incorporazione del metodo scelto nei progetti del “sistema integrato” ed accordi tecnico-economici con l’Appaltatore del servizio
- **Novembre 2003:** individuazione software-house per la realizzazione della banca dati T.I.A. e l’applicazione della tariffa puntuale
- **26 Aprile 2004:** data di avvio delle rilevazioni con transponders
- **Gennaio - Novembre 2005:** elaborazione e recapito delle prime bollette nei Comuni di Chieri, Pino e Pecetto Torinese
- **9 Dicembre 2005:** approvazione Regolamento-tipo consortile per la gestione della tariffa puntuale
- **13 Dicembre 2007:** adeguamento Regolamento CCS al D.Lgs. 152/2006 ed al Protocollo d’Intesa sull’omogeneizzazione tariffaria della Provincia di Torino
- **23 Gennaio 2014:** approvazione Regolamento-tipo consortile per l’applicazione della TARI

L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE

Aspetti regolamentari (CCS)

- Parametri e formule di calcolo della quota fissa e della quota variabile

	Utenze domestiche		Utenze non domestiche	
TF	✓	Superficie	✓	Superficie
	✓	N° componenti nucleo	✓	Categoria DPR 158/99
TV	✓	N° svuotamenti NR	✓	N° svuotamenti NR
			✓	Volume O, C e V

- Aspetti gestionali e di controllo
- Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche
- Determinazione dei coefficienti Kb (ripartizione quota variabile nei condomini)

Scelte politiche (Comuni)

- Scelta dei coefficienti Ka e Kc e conseguente determinazione tariffe
- Contributi, agevolazioni, esenzioni

LA GESTIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE DAL 2014

TARI (Art. 1 Legge 147/2013)

- Il Consorzio Chierese dovrebbe essere a breve posto in scioglimento, a seguito delle Leggi Regionali 7/2012 e 23/2015
- La Città Metropolitana, che subentrerà al Consorzio, non svolgerà attività di gestione della TARI
- I Comuni del Consorzio, vista l'incertezza sul futuro dell'Ente, hanno deciso l'applicazione di una TARI di natura tributaria mantenendo il metodo puntuale, ma reinserendo le poste nei Bilanci Comunali (*il metodo puntuale non implica necessariamente la TARI corrispettiva, vedi Linee Guida TARES MEF Art. 14*)
- La gestione della TARI, ai sensi dell'art. 1 comma 691 della Legge di Stabilità, è stata comunque affidata con apposita convenzione al Consorzio Chierese (finchè esisterà...) che invia, a casa dei contribuenti, i modelli F24 precompilati, secondo le tempistiche stabilite dai Comuni (modello ACCONTO/SALDO)
- La validità del modello TARI tributo puntuale è stata riconosciuta dai giudici amministrativi (Sentenza TAR Piemonte Sez I n. 945-30/06/2016 non impugnata)

LE VOCI DELLA BOLLETTA

la nuova tariffa rifiuti 2006

7 *----- DETTAGLIO DEGLI IMPORTI -----*

Trib.	Anno	Voce costo	Imp. netto	% iva	Imp iva	Totale
TF01		TARIFFA RIFIUTI	177,27	10,0	17,73	195,00
TF02		ADDITIONALE PROVINCIALE	8,86			8,86

8 *----- NOTE AGGIUNTIVE *-----*

9 DETTAGLIO FATTURA:

Utenza nr. 00001 sita fr. VIA VALOBRA 220 - 10022 CARMAGNOLA (TO)

9 dal 01/01/2006 al 31/12/2006 365 giorni

10 **11** **12** **13** **14**

Categoria	Nucleo	mq	Euro/mq/anno	Tot. Euro
Civili abitazioni	Nucleo 3	115	0,986	113,39

15 **16** **17** **18** **19** **20** **21**

9 dal 01/01/2006 al 28/04/2006 118 giorni

15 **16** **17** **18** **19** **20** **21**

Contenitore	volumetria	Euro/l	Euro/l	Svuotamenti	Tot. Euro
Codice II00252 - Rifiuto non recuperabile 660	ripartita (l)	anno	svuotamento		
litri Condiviso	54,5	0,048	5,5	14,388	

9 dal 29/04/2006 al 31/12/2006 247 giorni

15 **16** **17** **18** **19** **20** **21**

Contenitore	volumetria	Euro/l	Euro/l	Svuotamenti	Tot. Euro
Codice II00252 - Rifiuto non recuperabile 660	ripartita (l)	anno	svuotamento		
litri Condiviso	50,3	0,048	20,5	49,495	

22

Totale prestazione	177,27
TOTALE IMPONIBILE	177,27
TOTALE IVA 10%	17,73
Contributo provinciale 5% (I.V.A. esente ex art. 15c.5 D.P.R. 633/72)	8,86
TOTALE FATTURA	203,86

il dettaglio

la nuova tariffa rifiuti 2006

il dettaglio

- 14** Calcolo quota fissa della tariffa (tariffa unitaria x metri quadri) rapportata ad ogni intervallo di tempo di cui al punto 9. La quota fissa è basata, per le utenze domestiche, sui componenti del nucleo familiare e sulla superficie dei locali occupati, mentre, per le utenze non domestiche, la quota fissa si basa sulla superficie dei locali occupati e sulla categoria di appartenenza.
- 15** Lista dei contenitori in uso all'utenza: per ogni contenitore viene indicata la tipologia (ad esempio non recuperabile), la volumetria (ad es. 660 litri), il numero di matricola (ad es. II00252), l'indicazione se è un contenitore condiviso, eventuali riduzioni o esenzioni.
Nella lista sono presenti solo i contenitori utilizzati per il calcolo della tariffa.
- 16** Volumetria ripartita: è la quota di volume (sul volume totale del contenitore) attribuita all'utenza.
- In caso di contenitore assegnato ad un'unica utenza, la volumetria corrisponde a quella totale del contenitore.
- In caso di contenitori condivisi tra più utenze domestiche (es. condomini), la volumetria viene ripartita in base ai componenti dei nuclei familiari, nel caso di contenitori condivisi tra più utenze non domestiche la volumetria viene ripartita in base ai mq delle utenze ed alla categoria di appartenenza.
- In caso di contenitori condivisi tra utenze domestiche e non domestiche (caso limitato solo ai contenitori di vetro, organico e carta), la volumetria viene ripartita attraverso una combinazione dei fattori precedenti.
- 17** Euro/litro annuo: solo per le utenze non domestiche, tariffa unitaria annua al litro riferita al singolo contenitore di carta, organico e vetro.
- 18** Euro/litro/svuotamento: tariffa unitaria annua al litro riferita al singolo contenitore di rifiuto non recuperabile per ogni svuotamento del contenitore stesso.
- 19** Numero di svuotamenti del contenitore del non recuperabile e/o giorni di utilizzo degli altri contenitori (organico, vetro e carta). Tale numero è stimato (per la presente fattura d'acconto) sulla base degli svuotamenti rilevati nel corso del 2005.
- 20** Calcolo quota variabile della tariffa, rapportata ad ogni intervallo di tempo di cui al punto 9. Per ogni contenitore di rifiuto non recuperabile la quota variabile è data dal prodotto della tariffa unitaria per la volumetria ripartita per il numero di svuotamenti; per i contenitori di rifiuto organico, vetro e carta delle utenze non domestiche, la quota variabile è data dal prodotto della tariffa unitaria per la volumetria ripartita.
- 21** Totale Tariffa Variabile.
- 22** Riepilogo della fattura con totale della prestazione, contributo provinciale, totale imponibile, IVA 10% e totale fattura.

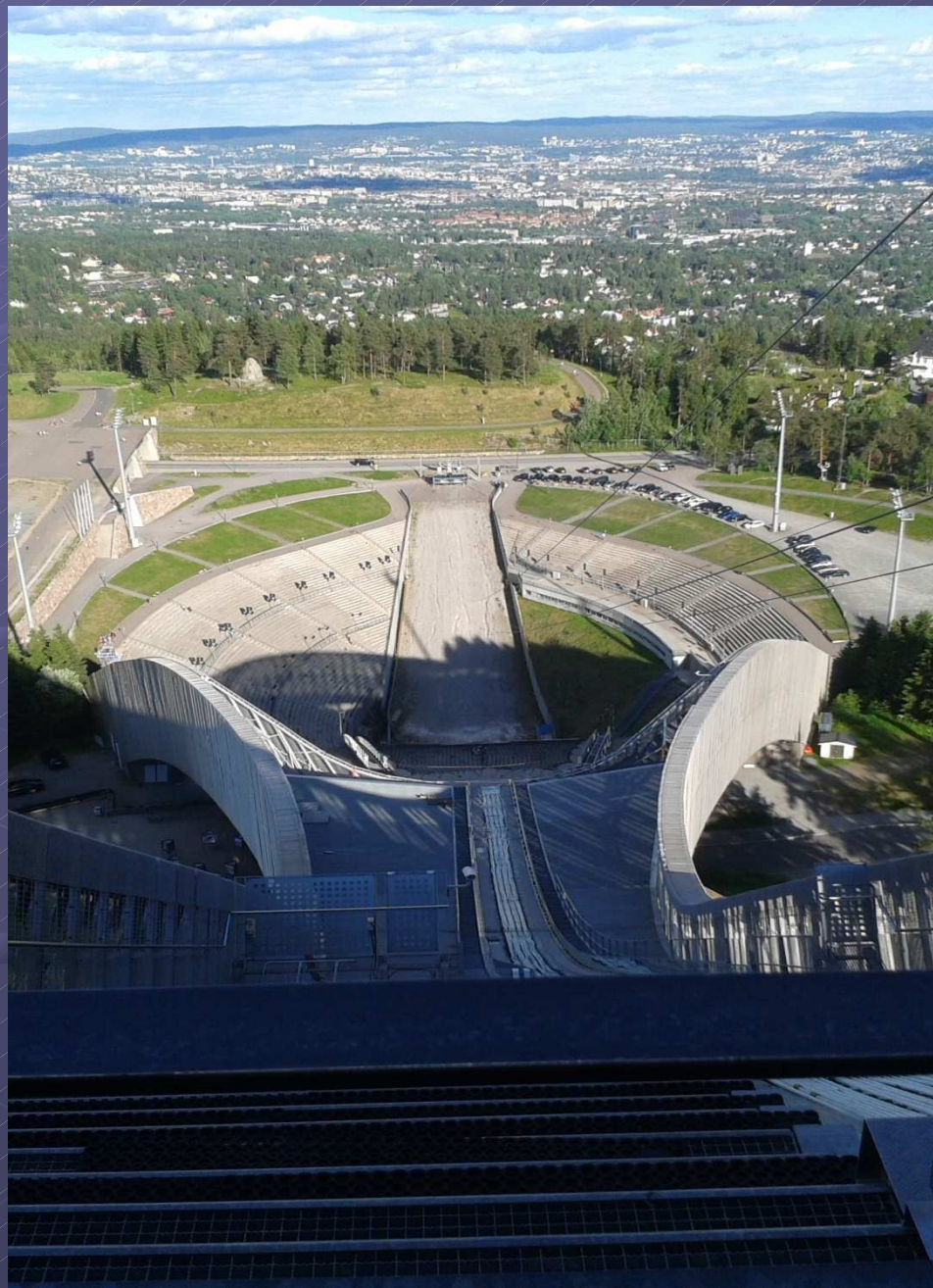
IL CONTENZIOSO

- In 12 anni di applicazione una TRENTINA di ricorsi
 - La % dei ricorsi vittoriosi supera l'80%
- Il contenzioso più rilevante ha riguardato la controversa applicazione dell'IVA (attendiamo il terzo grado di giudizio), problema ormai superato con il passaggio al modello TRIBUTARIO

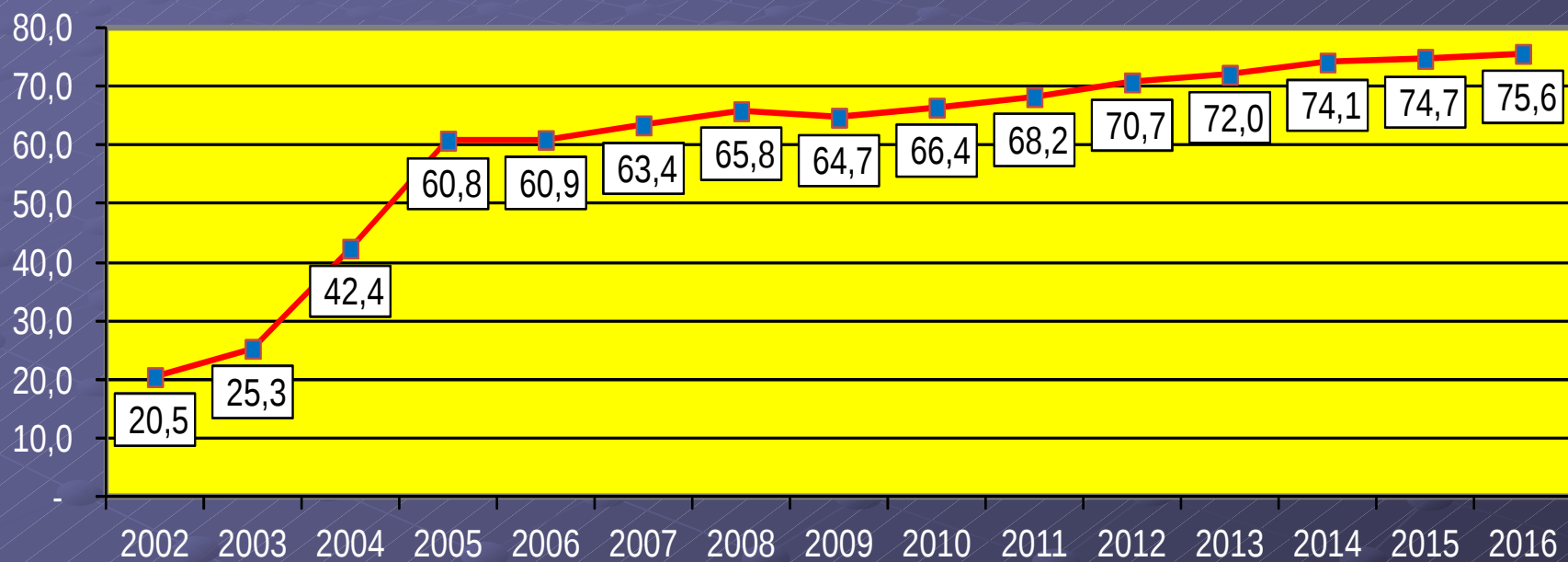
LA TARIFFA
PUNTUALE

E'

UN SALTO
NEL
VUOTO?



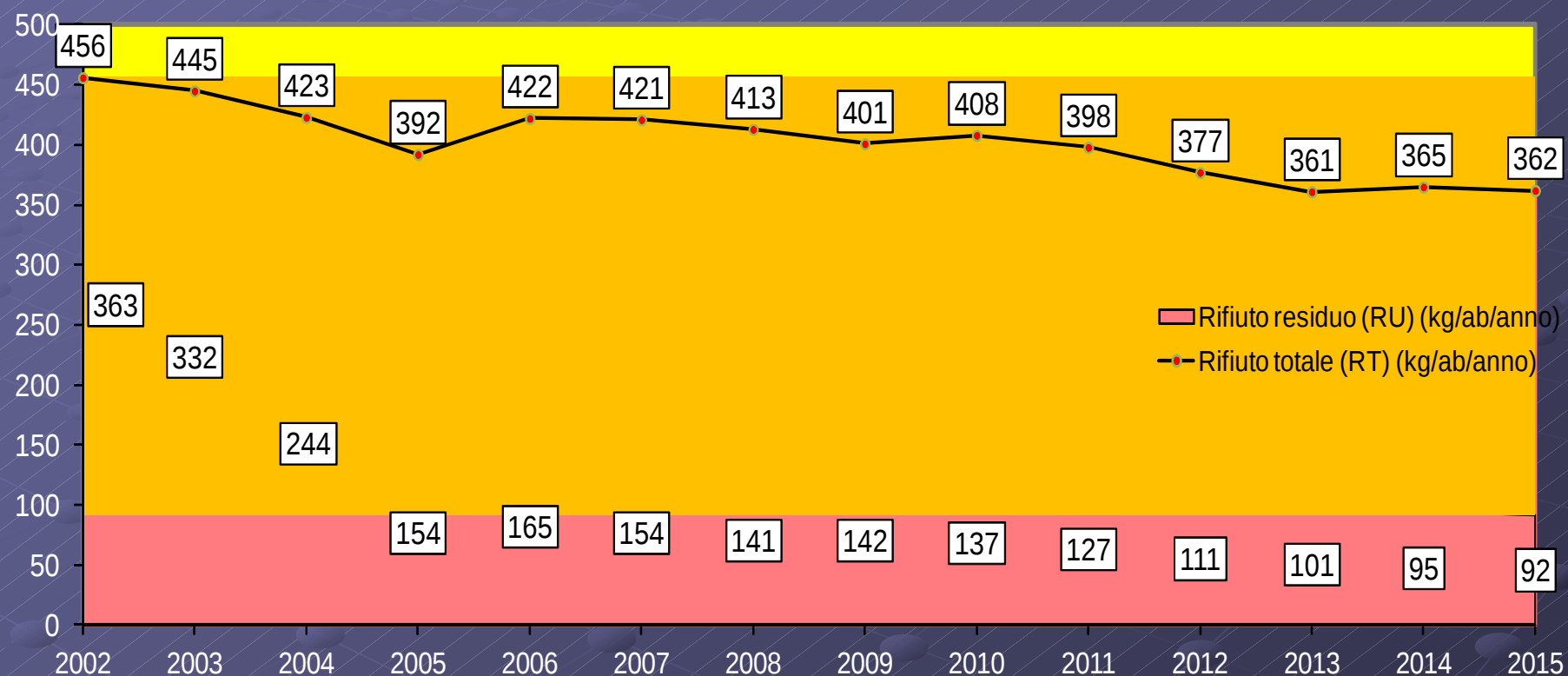
CCS – RACCOLTA DIFFERENZIATA 2002-2016



Anni 1997-2015 - Fonte: Regione Piemonte - DGR 19/12/2016 e precedenti

Anno 2016: Fonte CCS

CCS – RIFIUTI TOTALI E RESIDUI 2002-2015

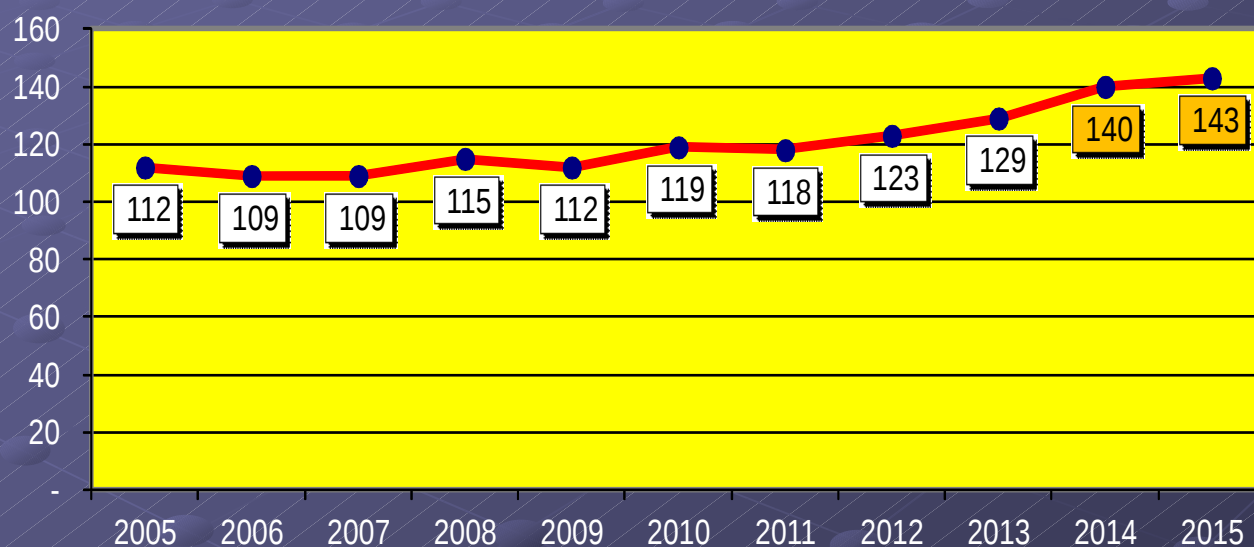


Fonte: Regione Piemonte - DGR 19/12/2016 e precedenti

CCS – COSTI TOTALI (€/ab/anno) 2005-2015

Incremento Istat (FOI) 2005-2015: **18%**

Incremento costi CCS 2005-2015: **28%**



Anni 1997-2015 - Fonte: CCS (dati RUPAR)

Costi IVA esclusa (2005-2013)

Costi IVA inclusa (2014-2015)

OBIETTIVI – SINTESI QUANTITATIVA

Anno 2015	CCS	Media Regionale	Obiettivo P.R. 2020	Obiettivo P.R. 2030
Produzione pro-capite di rifiuti urbani (kg/ab/anno)	362	452	< 455	< 400
Produzione pro-capite di RU indifferenziato a termovalorizzazione (kg/ab/anno)	92	204	< 159	< 100
Percentuale di raccolta differenziata	75,6%*	54,8%	> 65%	> 75%
Tasso % di riciclaggio (metodo 2 decisione 2011/753/CE)	66,9%	50,1**	> 55%	> 65%
Costi totali (in €/ab/anno)	143	155	non previsto	non previsto



Fonte: Regione Piemonte - DGR 19/12/2016 e Piano Regionale Rifiuti Urbani (DCR 19 aprile 2016) - Rapporto ISPRA 2016 (per i dati di costo) - Torino Metropoli - Rapporto sullo stato del sistema di gestione dei rifiuti – *in pubblicazione* (per il tasso % di riciclaggio)

*dato 2016

**dato 2014

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!